

lista civica

leonardo
SINDACO

MOLFETTA ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2017

PROGRAMMA DELLA LISTA CIVICA "leonardo SINDACO"

CANDIDATO SINDACO
LEONARDO SIRAGUSA

Premessa

Questo programma non deve considerarsi definitivo ma soggetto a variazioni e continue evoluzioni per argomenti da affrontare ma anche per idee creative e proposte innovative, valide, efficaci e proficue, che possono arrivare in ogni momento da cittadini, tecnici ed esperti, per migliorare il futuro della nostra Città.

Introduzione

La riduzione dei trasferimenti statali, il patto di stabilità e la crisi economica hanno determinato un aumento generale della povertà ed una difficoltà di intervento da parte dei comuni nei confronti della popolazione sempre più in difficoltà per un aumento della povertà. E' necessario, quindi, rivedere le priorità di intervento dell'amministrazione comunale, destinando maggiori risorse al sociale mirate ai temi del lavoro, della casa e dei servizi ai cittadini ed in particolare a i nuclei famigliari in difficoltà. Da qui parte questo programma: maggiore attenzione a chi sta vivendo un periodo di difficoltà, aumentare le risorse attraverso una costante riduzione degli sprechi, snellimento delle procedure amministrative, sostenere con maggior impegno lo sviluppo dei servizi per i cittadini, stop al cemento e alle infrastrutture inutili, attenzione al commercio locale e ravvivare nei cittadini la socializzazione e la solidarietà. Tutto ciò operando con la massima trasparenza e il costante coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative al fine di adeguarle costantemente ai loro bisogni e alle soluzioni che loro stessi propongono.

Sociale

E' necessario un nuovo modo di interpretare la solidarietà. La crisi economica sta mettendo a dura prova il tessuto sociale della nostra Molfetta. E' compito di una amministrazione assumere un ruolo attivo per favorire e promuovere una solidarietà diffusa tra cittadini. Per questo sarà previsto un maggiore impegno di bilancio sul welfare per sostenere i cittadini di Molfetta che vivono gravi difficoltà per i bisogni primari: casa, lavoro e poter contribuire con un maggiore sostegno alla spesa. Si porrà costante attenzione affinché le risorse messe a disposizione dall'amministrazione vadano a chi ne ha davvero bisogno.

Handwritten signature and initials in black ink, located on the right side of the page.

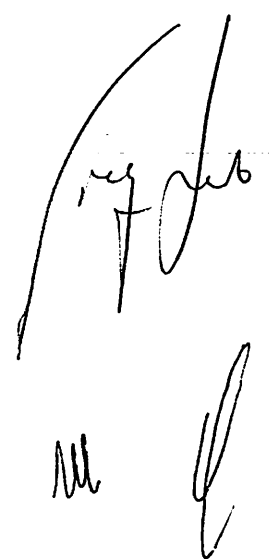
Si è visto, spesso, nelle precedenti amministrazioni, indirizzare contributi verso situazioni che non ne avevano realmente diritto. Pertanto uno dei primi atti che porremo in essere sarà l'avvio di controlli per verificare la situazione di chi usufruisce di sostegni sociali. Si penseranno ulteriori indici di valutazione che insieme all'ISEE contribuiranno ad individuare con maggior precisione le situazioni meritevoli di intervento sociale.. La casa è un diritto primario e oggi molte le famiglie non sono più in grado di garantirsi una abitazione. Sarà, pertanto, necessario incentivare locazioni a canone concordato. Si intercetterà il mercato delle case vuote per la sistemazione delle famiglie bisognose (quelle assistite dai servizi sociali)) che non possono sostenere locazioni a prezzo di mercato e si favoriranno contratti di locazione a canone concordato con importi delle locazioni diversificati in base all'ubicazione comunale. Saranno previsti dei voucher abitativi per le famiglie che si trovano temporaneamente in difficoltà economiche e in situazioni di sfratto coatto.

Particolare attenzione e sostegno sarà rivolto a chi perde il lavoro. Negli ultimi anni la disoccupazione è diventata un serio problema per i cittadini di Molfetta. Sarà nostro compito sostenere questi cittadini individuando un interlocutore che affianchi l'amministrazione comunale nel promuovere l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, dialogando con le realtà economiche del territorio per coglierne i bisogni e i progetti.

Il bilancio comunale prevederà maggiori risorse per un maggior coinvolgimento, in lavori socialmente utili, per chi perde il lavoro. Il sostegno sociale sarà una delle priorità dell'amministrazione comunale. Si interverrà sui tempi di disbrigo delle pratiche necessarie all'ottenimento dei contributi sociali, accelerando le procedure. Oggi i cittadini lamentano una eccessiva lentezza.

Terza Età. Il servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili deve essere incentivato e migliorato per incoraggiare l'assistenza o degenza domiciliare rispetto al ricovero in case di cura. Il servizio potrà essere implementato e migliorato utilizzando anche il servizio civile.

Volontariato ed associazioni. Le associazioni di volontariato sono da sempre una irrinunciabile risorsa per la città di Molfetta. Sarà compito dell'amministrazione comunale sostenere tali associazioni, che dedicano il loro tempo ad aiutare chi è in difficoltà, attraverso un costante dialogo per conoscere i progetti e i loro bisogni, favorendone la realizzazione.

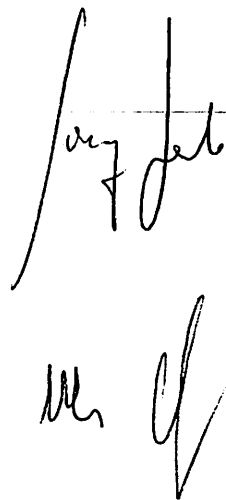
The block contains several handwritten signatures and initials in black ink. At the top right, there is a large, stylized signature that appears to be 'M. F. De...'. Below it, there are two smaller, more compact signatures or initials, one on the left and one on the right.

Urbanistica

Le precedenti amministrazioni, da sempre, hanno usato il suolo per rimpinguare le casse comunali e far quadrare i bilanci di previsione iscrivendo entrate per oneri di urbanizzazione da incassare che puntualmente non si realizzano. Ancora oggi si utilizza suolo per edificare, senza ottenere un aumento di crescita demografica. Ciò dimostra l'inesistenza di reali esigenze per un consumo così selvaggio del suolo che riduce notevolmente la qualità della vita dei cittadini e favorisce solo l'arricchimento di pochi. **La popolazione del nostro comune è in progressiva diminuzione. I censimenti ISTAT degli ultimi anni rilevano che il numero di cittadini residenti è diminuito di quasi duemila unità, insieme ad un progressivo aumento dell'età media dei cittadini residenti che ne gli ultimi 5 anni (dal 2010 al 2016) è passata da 42 a oltre 44,5 anni. I due indici evidenziano senza alcun dubbio la costante fuga di giovani dalla città alla ricerca di occupazione.** Pertanto che senso ha continuare a costruire. E'opportuna una revisione del programma Urbanistico adeguandolo alle reali esigenze dei cittadini. La nuova programmazione deve partire dal censimento degli alloggi sfitti e disponibili nel nostro comune e prevedere nuove abitazioni partendo dai casi di riqualificazione di aree dismesse prevedendo percentuali di abitazioni ad affitto concordato e/o affitto con riscatto. Tutto ciò non significa fermare il settore edilizio ed il suo indotto, ma serve a migliorare il territorio comunale, allargando gli spazi ed il verde disponibile, riqualificare gli edifici esistenti sia pubblici che privati dotandoli di un piano mirato al risparmio energetico e programmare le abitazioni necessarie al fabbisogno cittadino nelle sole aree che necessitano di riqualificazione urbanistica.

Lavori pubblici

I problemi di bilancio, progressivamente aumentati negli ultimi anni ed il patto di stabilità, hanno ridotto notevolmente le iniziative comunali sul territorio. Abbiamo visto in questi ultimi anni il progressivo deterioramento di strade, edifici pubblici, edifici scolastici ed abbandono di aree da riqualificare. **E' necessario ripartire rivedendo le priorità cominciando dalle scuole, dall'arredo urbano, dai parchi cittadini e dalla sistemazione delle strade della città** il cui dissesto ingenera quotidianamente feroci censure da parte di cittadini nei confronti di chi amministra la città.

Two handwritten signatures in black ink. The top signature is a cursive name, possibly 'Luigi De...'. The bottom signature is also cursive and appears to be 'M. C.'.

Centro storico

Il centro storico dovrà essere valorizzato stimolando, anche con aiuti, i cittadini residenti e gli operatori economici già insediati a realizzare interventi conservativi e di ammodernamento.

Da parte nostra ci sarà il massimo impegno negli interventi di ripristino e ristrutturazione degli edifici fatiscenti, ancora oggi numerosi, che limitano la giusta valorizzazione del nostro centro storico.

Porto

Croce delizia della nostra città rimane l'opera pubblica più importante da ultimare.

Prevedere i tempi di riavvio e ultimazione dei lavori è praticamente impossibile dal momento che altre istituzioni pubbliche stanno ancora valutando la fattibilità del progetto e gli interventi necessari per la realizzazione. La nostra idea è quella di realizzare un porto turistico e da diporto con terminal passeggeri.

Cimitero Comunale

Viste le attuali condizioni del cimitero comunale, che versa in uno stato di abbandono e degrado, sarà priorità della nostra amministrazione migliorare le condizioni e vigilare costantemente sulla conservazione dello stato di decoro, sicurezza e funzionalità.

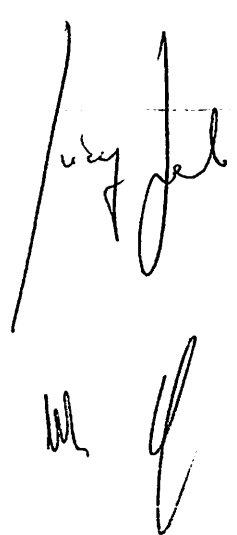
La nostra politica sarà improntata ad evitare in ogni modo qualsiasi tipo di speculazione a danno di cittadini sulla costruzione, ampliamento e vendita di loculi cimiteriali, che verranno realizzati sotto la regia del Comune. Per una maggiore trasparenza sarà informatizzata la gestione e la concessione degli spazi cimiteriali prevedendo l'accesso a tutti i cittadini.

Piscina - impianti sportivi

La passata amministrazione comunale ha chiuso la piscina comunale. Non intendiamo assolutamente entrare nel merito di tale decisione, probabilmente giusta.

Ci impegniamo a riaprire in tempi stretti la piscina, coinvolgendo le società sportive di nuoto locali, rivedendo la gestione ed i periodi di apertura al fine di consentire ai cittadini molfettesi di usufruire di un servizio importante. Saranno previste tariffe agevolate per le persone con disabilità o in condizioni disagiate.

Interverremo su tutti gli impianti sportivi presenti in città per una loro maggiore valorizzazione. A tal fine verranno coinvolte le associazioni sportive presenti sul territorio nella speranza di porre fine ad una discussione sulla gestione degli impianti che si protrae, ormai, da troppo tempo senza alcuna soluzione.



Viabilità

Una città moderna deve considerare il tema della mobilità come elemento centrale per il miglioramento della qualità della vita dei suoi cittadini, come riduzione dell'inquinamento atmosferico e come impulso per gli insediamenti economici e produttivi. Riteniamo necessaria una revisione del piano della sosta per agevolare l'uso dei mezzi e contestualmente evitare il traffico nel centro città. Incominceremo con l'individuazione di aree di parcheggio, possibilmente, nei pressi della stazione ferroviaria, riservate e a tariffa agevolata, per i pendolari non residenti al fine di disincentivare l'uso del mezzo proprio per raggiungere il posto di lavoro. Il traffico cittadino insieme alla maggiore disponibilità di parcheggi, gioverebbero di questa iniziativa.

Costituiremo un tavolo periodico con i commercianti e le associazioni di categoria per verificare gli effetti dell'attuale piano del traffico ed analizzare le proposte e/o suggerimenti utili a non penalizzare le attività commerciali del centro città.

Ambiente-rifiuti-Territorio

Spendiamo troppo per lo smaltimento dei rifiuti, è il momento di intervenire.

E' un dovere e segno di civiltà di un comune attivare, promuovere e garantire la raccolta differenziata ma vogliamo anche impiegare al meglio le risorse che i cittadini versano nelle casse comunali per questo servizio. Le modalità della raccolta differenziata, così com'è effettuata nella nostra città, non va bene. Le modalità di raccolta differenziata porta a porta sono state pensate e attuate dalla società Comunale ASM, non sappiamo fino a che punto compilate e condivise dalla precedente amministrazione, che avrebbe dovuto sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale la nuova modalità di raccolta dei rifiuti perché comportava una significativa ricaduta sul bilancio comunale e quindi sulle tasche dei cittadini. E' mancato il confronto con la città. Il Comune che avrebbe dovuto esaminare ed approvare uno specifico piano industriale per valutare i costi, anzi i maggiori costi, di tale iniziativa. Gli aumenti della TARI per l'anno 2017 ne sono la prima immediata conseguenza. E' mancato il confronto con i cittadini, con gli operatori commerciali e con le associazioni di categoria. Prima di avviare la raccolta differenziata porta a porta era necessario uno studio di fattibilità per verificare se tale modalità potesse essere effettuata nello stesso modo su tutto il territorio di Mollette. **La raccolta differenziata non deve portare solo benefici ecologici.**



Nell'attesa che siano avviati i nuovi soggetti, per la gestione dei rifiuti, previsti dalla nuova riforma regionale **modificheremo l'attuale sistema di raccolta differenziata con un sistema improntato al conseguimento di percentuali di raccolta differenziata sempre più alti ma più razionale e meno costoso.** Avvieremo una massiccia campagna di sensibilizzazione, in collaborazione con le scuole, nei confronti dei cittadini sul riciclaggio, su come ridurre la produzione di rifiuti, sulle corrette pratiche di smaltimento. Avvieremo un monitoraggio costante del bilancio per una gestione oculata dell'azienda e far risparmiare i cittadini. Avvieremo nuove modalità di raccolta dei rifiuti, a partire da quella condominiale prevedendo particolari agevolazioni tariffarie, realizzeremo altre isole ecologiche prevedendo il conferimento anche del rifiuto indifferenziato, avvieremo una indagine del territorio per individuare altri siti, oltre quelli esistenti, per isole ecologiche interrate e valuteremo l'utilità, i riflessi economici e finanziari dell'utilizzo del digestore anaerobico, previa qualificata indagine sugli effetti ambientali di tale impianto.

Sviluppo economico

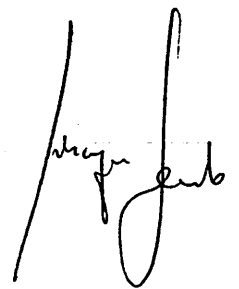
In questi ultimi anni nel territorio di Molfetta si sono ridotte sempre più le opportunità di lavoro. E', pertanto, necessario sostenere lo sviluppo economico della nostra città al fine di creare nuovi e ulteriori posti di lavoro.

Il nostro impegno sarà quello di sostenere le attività produttive locali e creare le condizioni per attirare nuove realtà economiche. Dare impulso all'economia della città significa incrementare il reddito e il potere di acquisto delle famiglie molfettesi.

Incoraggeremo l'insediamento di nuove imprese e l'ampliamento di quelle esistenti attraverso lo snellimento delle pratiche burocratiche ed eventuali sgravi fiscali sulle imposte comunali a partire dalla tassa sulla pubblicità.

Partecipazione-trasparenza amministrativa

La partecipazione e la trasparenza sono state disattese dalle precedenti amministrazioni. Intendiamo favorire la partecipazione dei cittadini alla via amministrativa del comune, attraverso il coinvolgimento in commissioni tematiche



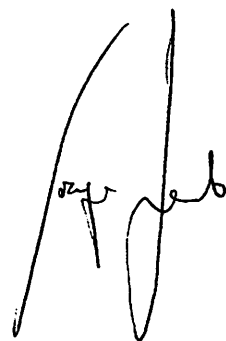
e assemblee convocate dagli assessori per illustrare lo stato di attuazione del programma dove sarà possibile avanzare proposte. Miglioreremo l'accesso agli uffici comunali attraverso l'estensione dell'orario di ricevimento dei cittadini e l'apertura di uno sportello polivalente anche nelle ore pomeridiane per venire incontro alle esigenze dei lavoratori.

Verifica di Bilancio

Il Bilancio del nostro comune ha chiuso l'anno 2015 con un abnorme disavanzo di amministrazione e continua a registrare uscite superiori alle entrate. Ha una enorme massa finanziaria tra i residui attivi e passivi che ha assunto una dimensione rilevante. La passata amministrazione ha cercato di fare una ricognizione dei residui. E' nostra intenzione, attraverso una commissione conoscitiva, verificare perché si ingenera una tale quantità di residui, analizzare i residui attivi e verificare il grado di esigibilità e se sono state poste in essere tutte le azioni per esigere gli stessi onde evitare la prescrizione. Riteniamo che per comprendere tale fenomeno sia necessario partire almeno dagli ultimi cinque anni. Terminata la ricognizione sarà nostro obiettivo smaltire tutti questi residui ponendo in essere tutti gli strumenti e le azioni necessarie ad esigere i crediti. Analizzeremo i debiti fuori bilancio con particolare approfondimento per quelli relativi a soccombenze giudiziarie. Monitoreremo costantemente la spesa e controlleremo i centri di costo e la congruità dei corrispettivi pagati alle società partecipate.

Sanità

L'ospedale Don Tonino Bello è un punto irrinunciabile. Come sappiamo da molti anni temiamo la chiusura o la trasformazione in una struttura a basso contenuto sanitario. Una simile prospettiva sarebbe sicuramente disastrosa per la nostra città. Il nostro ospedale offre risposte alle esigenze dei cittadini di Molfetta e Giovinazzo, un bacino di oltre 100.000 abitanti. Non può essere, assolutamente essere messa in discussione la sua funzione di presidio sanitario fondamentale, per garantire il diritto alla salute dei cittadini che abitano nella nostra città. Utilizzeremo tutte le armi in mano all'amministrazione comunale per ottenere la garanzia dei servizi, delle prestazioni e delle attività specialistiche necessarie ad una buona offerta sanitaria per la città e suoi cittadini. Coinvolgeremo i comuni vicini e



faremo continui incontri aperti al pubblico per aggiornare i cittadini sulla situazione dell'ospedale.

Scuola

L'importanza della scuola nella vita di una comunità è di primaria importanza e ogni amministrazione comunale deve dimostrare il massimo impegno nelle attività educative e nella gestione delle strutture scolastiche. La scuola deve essere un luogo sicuro per i ragazzi. Uno dei primi obiettivi sarà una ricognizione periodica degli edifici scolastici individuando quelli che non rispondono ancora appieno alle norme in materia di sicurezza e programmeremo periodici interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria. Controlleremo che nelle mense scolastiche sia servito cibo di alta qualità e con provenienza certificata. Pertanto presteremo grande attenzione ai criteri di gara e selezione dei fornitori preferendo i prodotti del nostro territorio (Km.0).

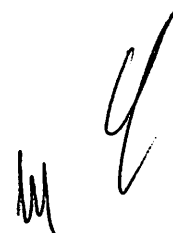
Sicurezza per il cittadino

Verificheremo il grado di sicurezza urbana e l'efficacia dell'operato della polizia urbana. Intendiamo valorizzare il ruolo della Polizia Locale utilizzando meglio le potenzialità degli agenti e la loro conoscenza del territorio. Avvieremo una nuova e più intensa interazione tra le forze dell'ordine presenti sul territorio organizzando periodicamente tavoli di confronto tra il comandante della locale stazione dei carabinieri e il comandante della polizia municipale per uno scambio continuo di informazioni utili a migliorare il controllo del territorio e prevenire i reati.

Cultura-Turismo

La cultura nella nostra città, ha al pari di altri settori, necessità di riacquistare una migliore articolazione ed una nuova programmazione che nasca dal confronto di idee e da nuove e diverse iniziative che nascano da idee, suggerimenti e stimoli diversi che vanno ricercati con il coinvolgimento delle associazioni esistenti nella nostra città.

E' nostra intenzione sostenere e organizzare eventi, rassegne e manifestazioni di qualità coinvolgendo gli operatori del settore. Faremo rivivere e valorizzeremo il **Carnevale Molfettese** come



manifestazione di aggregazione di cultura popolare e volano economico. Individueremo gli strumenti per coinvolgere nuovamente le maestranze della nostra città che hanno dimostrato fino a qualche anno fa grande abilità nell'uso della cartapesta. Metteremo a disposizione aree coperte e attrezzate dove realizzare i carri e i gruppi mascherati, in collaborazione con le associazioni e gli operatori del settore presenti nella nostra città.

Molfetta maggio 2017

I Delegati della lista

Lucia Formica
Margherita Maria Finamore

Il Candidato sindaco

Ray De Santis

BILANCIO PREVENTIVO DELLE SPESE
del candidato alla carica di sindaco Leonardo Siragusa
 (articolo 30, comma 2, legge 25 marzo 1993 n. 81 e s.m.i.)

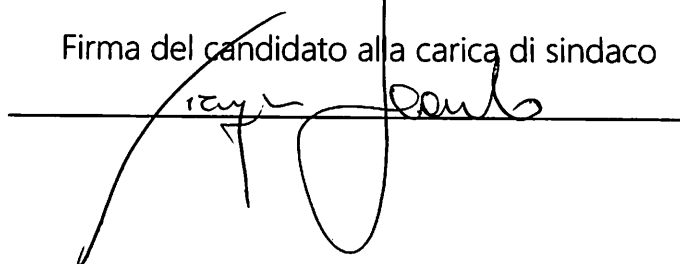
Il sottoscritto **SIRAGUSA LEONARDO**, committente responsabile e **candidato alla carica di sindaco** collegato alla lista di candidati al consiglio comunale recante il contrassegno: "Cerchio con fondo arancio; sulla circonferenza in alto la scritta **lista civica** con carattere bianco; al centro la scritta **leonardo SINDACO** sempre di colore bianco, con un leggero tratteggio tra le due parole." ai sensi dell'art. 30 comma 2 della Legge 25 marzo 1993, n. 81, presenta il sottoelencato **BILANCIO PREVENTIVO** per le elezioni comunali di **MOLFETTA**, che si svolgeranno domenica 11 giugno 2017.

Voce	Descrizione della spesa	€
A _S	Produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda	7.000,00
B _S	Distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla precedente lettera A _I , compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri	3.000,00
C _S	Organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo	500,00
D _S	Stampa, distribuzione e raccolta di moduli, all'autenticazione delle firme e all'espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge e per la presentazione delle liste elettorali	300,00
E _S	Personale utilizzato e ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale	200,00
F _S	Locali sedi elettorali, telefoniche, postali e varie	1.000,00
TOTALE		11.000,00

- La copertura delle predette spese sarà effettuata con propri mezzi ovvero tramite pubbliche sottoscrizioni o libere dazioni mediante Mandatario elettorale ai sensi della norma vigente (articolo 7, commi 3 e 4, della legge 10 dicembre 1993, n. 515, e articolo 13, comma 6, lettera a), della legge 6 luglio 2012, n. 96).
- Il presente Bilancio preventivo di spesa è conforme al disposto dell'articolo 13 della legge 6 luglio 2012, n. 96 [Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti dei medesimi. Omissis], che ha introdotto limiti massimi delle spese elettorali dei candidati per le elezioni comunali.

MOLFETTA 10/5/2017

Firma del candidato alla carica di sindaco



BILANCIO PREVENTIVO DELLE SPESE
(articolo 30, comma 2, legge 25 marzo 1993 n. 81)



Lista "Cerchio con fondo arancio; sulla circonferenza in alto la scritta **lista civica** con carattere bianco; al centro la scritta **leonardo SINDACO** sempre di colore bianco, con un leggero tratteggio tra le due parole."

Voce	Descrizione della spesa	€
A _L	Produzione, stampa, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda	6.000,00
B _L	Distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla precedente lettera A _L , compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione , sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri	2.000,00
C _L	Organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo	500,00
D _L	Stampa, distribuzione e raccolta di moduli, all'autenticazione delle firme e all'espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge e per la presentazione delle liste elettorali	20,00
E _L	Personale utilizzato e ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale	1.000,00
F _L	Locali sedi elettorali, telefoniche, postali e varie	800,00
TOTALE		10.320,00

Candidato alla carica di consigliere comunale nella lista sopra indicata

Voce	Descrizione della spesa	€
A _C	Produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda	200,00
B _C	Distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla precedente lettera A_C, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri	500,00
C _C	organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo	50,00
D _C	Stampa, distribuzione e raccolta di moduli, all'autenticazione delle firme e all'espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge e per la presentazione delle liste elettorali	==
E _C	Personale utilizzato e ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale	==
F _C	Locali sedi elettorali, telefoniche, postali e varie	50,00
TOTALE		800,00

Ai fini della propria campagna elettorale il candidato alla carica di consigliere comunale della lista sopra indicata presenta il bilancio preventivo di spesa sopra esposto e si vincola ad utilizzare:

- risorse **economiche esclusivamente personali, come indicato in tabella, senza superare il limite di legge delle spese elettorali ammissibili, in modo da non sottostare all'obbligo di nomina del mandatario elettorale;**
- ovvero solo materiale elettorale messo a disposizione della lista sopra richiamata.

Le somme relative alla spesa indicata nei bilanci preventivi sopra riportati sono contenute nei limiti imposti dal comma 1 art. 13 della legge 96/2012.

Firma dei delegati della lista:

Seguono nel retro della facciata le firme dei candidati